

Aqp, lettera aperta a Giulia

► Il presidente Di Cagno Abbrescia spiega ► «Mare più sporco senza di loro
«I depuratori sono a tutela dell'ambiente» Vieni a vedere come funzionano»

MANDURIA

È il presidente di Acquedotto Pugliese, Simeone Di Cagno Abbrescia a rispondere alla piccola Giulia Tarentini, 12 anni, che aveva scritto al Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, sul tema del depuratore di Sava-Manduria.

Quella di Di Cagno Abbrescia è una lettera aperta.

«Cara Giulia, mi fa molto piacere leggere la tua sensibilità verso l'ambiente. La terra, infatti, è la casa di tutti e il suo futuro dipende da ciascuno di noi e dai nostri piccoli, grandi impegni quotidiani.

Le tue parole rappresentano un'opportunità per spiegare cos'è un depuratore e qual è la sua funzione. Un concetto ci preme sottolineare con fermezza: i depuratori sono la soluzione per contrastare l'inquinamento del mare e contribuiscono alla salvaguardia dell'ambiente. Il depuratore è, infatti, un impianto tecnologico che ripulisce con metodi

naturali le acque che vengono utilizzate nelle abitazioni, rendendole riutilizzabili per i più svariati usi, a completamento dell'intero ciclo dell'acqua. Le sue acque possono essere, altresì, impiegate per usi civili e soprattutto in agricoltura.

La depurazione è un processo del tutto naturale. Per il suo funzionamento è, infatti, indispensabile l'attività di microrganismi unicellulari, definiti anche batteri "buoni" che hanno il compito di pulire le acque. Nel depuratore semplicemente si favorisce, riducendolo nei tempi, un processo naturale che nell'ambiente richiede anche anni.

Quando parliamo di depuratori parliamo di presidi socio-sanitari a servizio delle comunità, del territorio e soprattutto dei nostri mari che sono tra i più belli d'Italia grazie anche agli impianti di depurazione.

Quando un depuratore non è presente, i liquami vengono smaltiti tal quali nell'ambien-

te con gravi conseguenze sulla salute pubblica. Un depuratore non inquina mai. È amico dell'ambiente.

La Puglia, con l'Acquedotto Pugliese è stata pioniera in Italia e in Europa nel campo della depurazione, sperimentando impianti già a partire dagli anni '20. Oggi, Acquedotto Pugliese gestisce 183 depuratori in Puglia, un parco impiantistico tra i più grandi ed evoluti d'Italia sia dal punto di vista tecnologico sia dal punto di vista della qualità delle acque rilasciate.

Per far conoscere da vicino un depuratore le porte dei nostri impianti sono sempre aperte. Per questo, nei prossimi giorni, saremo lieti di accoglierti, insieme ai tuoi compagni di scuola per scoprire i tanti benefici della depurazione».

Nella sua risposta alla ragazzina di Manduria, il Capo dello Stato l'aveva invitata a continuare a impegnarsi e a credere nel futuro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La dodicenne aveva scritto a Mattarella che l'aveva invitata a proseguire nel suo impegno



Il presidente di Aqp, Simeone Di Cagno Abbrescia scrive alla piccola Giulia



Peso: 38%